



## Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

ADB CAMP. SUD

Prot. 2016/3149 25/11/2016 12,19  
Mitt.: Autorità di Bacino Regionale Camp...  
Dest.: COMUNE DI SALERNO SETTORE TRASFOR...  
Class.: I. Fasc.: 1 del 2016



### Comune di Salerno

Al Servizio Trasformazioni Urbanistiche  
Ufficio Attuazione PUC

Via Roma - Palazzo di Città,

84121 Salerno

[protocollo@pec.comune.salerno.it](mailto:protocollo@pec.comune.salerno.it)

**Oggetto:** Proposta di P.U.A. relativo al Comparto edificatorio CR\_4 in loc. Matierno – casa Roma, in conformità al Piano Urbanistico Comunale approvato in data 28/12/2016 con Decreto dell'Amministrazione Provinciale di Salerno n° 147/2006 e successiva Variante approvata con Delibera di C.C. n° 2 del 21.02.2013. **Rif. Prat. n. 1881**

### IL VICARIO DEL SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la L.R. n.8 del 7.2.1994 e ss.mm. e ii;

**VISTO** il D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino Destra Sele, adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n° 10 del 28.3.2011, pubblicato sul B.U.R.C. n° 26 del 26.12. 2011, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con attestato n. 203/5, pubblicato sul B.U.R.C. n° 74 del 5 dicembre 2011;;

**VISTE** le leggi della Regione Basilicata n. 26 del 12.12.2012 e della Regione Campania n. 12 del 08.07.2014 che hanno ratificato l'intesa sottoscritta tra le stesse due Regioni per l'accorpamento dell'Autorità di bacino Interregionale del fiume Sele nell'unica Autorità di bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, n. 22 del 02.08.2016, con la quale è stato adottato in via definitiva il "Testo Unico delle Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele", entrato in vigore il 16.08.2016, data di pubblicazione dell'avviso di adozione definitiva sulla G.U.R.I. n. 190;

**VISTA** la richiesta in oggetto e gli elaborati progettuali allegati;

**VISTA** la relazione istruttoria del funzionario relatore ing. Gianluca D'Onofrio, designato all'interno della Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità, con la quale propone parere favorevole, per i profili di competenza, con le seguenti prescrizioni:

- l'utilizzo delle aree AV ed AS da parte del Comune di Salerno è subordinato ai vincoli del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico e del relativo "Testo unico coordinato delle norme di attuazione" allegate e in ogni caso non rientrano nel presente parere;
- nell'area a rischio R3 all'interno dell'AT non potranno essere previste nuove costruzioni ne tantomeno potrà essere destinata a standard;
- previsione dei opere di trattamento delle acque di prima pioggia;
- calcolo di verifica idraulica del corpo ricettore (Torrente Pastorano) rispetto all'entità della portata da smaltire – il tutto nel rispetto del D.L.vo 152/06 e successive modifiche e/o integrazioni;
- lo scarico delle acque meteoriche nel Torrente Pastorano deve nelle modalità indicate dall'Ente gestore con previsione di idonei accorgimenti al recapito finale tali da evitare fenomeni di erosione superficiale diffusa e/o concentrata;
- osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni indicate dall'Ente Deputato a ricevere i calcolati reflui, sia in caso di collettore fognario che di impianto di depurazione;
- realizzazione dell'intervento proposto nel pieno rispetto di quanto previsto dall'artt. 8, 13 e 23 della vigente "Disciplina Normativa" del PSAI.

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DI CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE

Sede legale: Via G. Porzio – Centro Direzionale, Isola E3 12° piano – 80143 Napoli – tel. 081/7509212 - fax 081/5627827

Sede decentrata: Via A. Sabatini, 3 (p.zzo del Genio Civile) - 84121 Salerno - tel. 089/236922 - fax 089/2582774

c.f.: 95168160638

[www.adbcampaniasud.it](http://www.adbcampaniasud.it)

[protocollo@pec.adbcampaniasud.it](mailto:protocollo@pec.adbcampaniasud.it)

COMUNE DI SALERNO  
Comune di Salerno  
Protocollo N. 0190993/2016 del 25/11/2016



## Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

**VISTA** la legge n. 221 del 28.12.2015 e le note di questa Autorità di Bacino in merito al prosieguo nell'attuale fase di regime transitorio, attesa l'urgente necessità di garantire la continuità amministrativa delle funzioni indefettibili, nelle more dell'operatività delle Autorità di bacino Distrettuali;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale della Campania, n. 81 del 08.03.2016, con la quale sono stati confermati il Comitato Istituzionale e il Comitato Tecnico di questa Autorità di cui agli articoli 5 e 6 della legge regionale 8/1994;

**RICHIAMATI** il decreto del Segretario Generale n.8 del 28.1.2015 di nomina del Vicario arch. Giuseppe Grimaldi e la nota della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile della Regione Campania n.0210973 del 26.3.2015, con la quale vengono confermate le funzioni proprie del Vicario del Segretario Generale, ai sensi dell'art.7 della L.R. n.8 del 7.2.1994;

**DATO ATTO** che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al/ai relatore/ri – all'istruttore/i e all'organo competente ad adottare il presente provvedimento;

**RITENUTO** di condividere la proposta di parere del relatore;

### RILASCIA

Sulla proposta di PUA in oggetto, **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla compatibilità con gli atti di pianificazione emanati dall'ex Autorità di Bacino Destra Sele, con le seguenti prescrizioni:

- l'utilizzo delle aree AV ed AS da parte del Comune di Salerno è subordinato ai vincoli del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico e del relativo "Testo unico coordinato delle norme di attuazione" allegate e in ogni caso non rientrano nel presente parere;
- nell'area a rischio R3 all'interno dell'AT non potranno essere previste nuove costruzioni ne tantomeno potrà essere destinata a standard;
- previsione dei opere di trattamento delle acque di prima pioggia;
- calcolo di verifica idraulica del corpo ricettore (Torrente Pastorano) rispetto all'entità della portata da smaltire – il tutto nel rispetto del D.L.vo 152/06 e successive modifiche e/o integrazioni;
- lo scarico delle acque meteoriche nel Torrente Pastorano deve nelle modalità indicate dall'Ente gestore con previsione di idonei accorgimenti al recapito finale tali da evitare fenomeni di erosione superficiale diffusa e/o concentrata;
- osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni indicate dall'Ente Deputato a ricevere i calcolati reflui, sia in caso di collettore fognario che di impianto di depurazione;
- realizzazione dell'intervento proposto nel pieno rispetto di quanto previsto dall'artt. 8, 13 e 23 della vigente "Disciplina Normativa" del PSAI.

È fatto obbligo a codesto Ente, all'atto della definitiva adozione dello strumento urbanistico, trasmettere a questa Autorità, per l'aggiornamento del PSAI, la relativa documentazione tecnica sia su supporto cartaceo che informatico. Si precisa che tutti i tematismi dovranno essere forniti nel sistema di coordinate UTM fuso 33N in WGS84.

In relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo a/ai relatore/ri – istruttore/i e all'organo competente ad adottare il presente provvedimento;

È fatto obbligo a codesto Ente di ritirare, copia del progetto - qualora presentato in duplice copia - entro giorni 30 dalla ricezione della presente, presso gli uffici di questa Autorità, sita in via G. Porzio – Centro Direzionale Isola E3 piano 16°- di Napoli, nei giorni di martedì o giovedì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 da persona munita di specifica delega dell'Ente e di copia del proprio documento di riconoscimento.

Il Vicario del Segretario Generale  
arch. Giuseppe Grimaldi

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DI CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE

Sede legale: Via G. Porzio – Centro Direzionale, Isola E3 12° piano – 80143 Napoli - tel. 081/7509212 - fax 081/5627827

Sede decentrata: Via A. Sabatini, 3 (p.zzo del Genio Civile) - 84121 Salerno - tel. 089/236922 - fax 089/2582774

c.f.: 95168160638

www.adbcampaniasud.it

protocollo@pec.adbcampaniasud.it



**SCHEMA ISTRUTTORIA** Prat. n° 1881 relatore :ing. D'Onofrio

**Ente Proponente :** Comune di Salerno

**Oggetto dell'intervento:** Proposta di P.U.A. relativo al Comparto edificatorio CR\_4 in loc. Matierno – casa Roma, in conformità al Piano Urbanistico Comunale approvato in data 28/12/2016 con Decreto dell'Amministrazione Provinciale di Salerno n° 147/2006 e successiva Variante approvata con Delibera di C.C. n° 2 del 21.02.2013

**Atti inviati dall'Ente assunti a base d'istruttoria**

Elenco elaborati ed atti inviati dall'Amministrazione Comunale SF1 Stralcio aerofotogrammetrico; SF2.1 Analisi del DEP generato dalle aree prossime alla fascia fluviale; SF3 Planimetrie con indicazione dei vincoli operanti SF4 Planimetria dello stato di fatto con individuazione delle aree ricadenti nel comparto (Ortofoto e viste prospettiche) SF5 Planimetria dello stato di fatto (Rilievo celerimetrico) SF6 Planimetria con individuazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti SF7 Profili regolatori stato di fatto PA0 Norme tecniche di attuazione PA1 Schema di Convenzione PA2 Relazione illustrativa PA3.1 Planimetria della Zonizzazione di progetto PA3.2 Planimetria della Zonizzazione di progetto su base catastale PA4 Planovolumetrico di progetto PA5 Profili regolatori di progetto	PA6.1 Pianta ai vari livelli: LOTTO FA PA6.2 Pianta ai vari livelli: LOTTO FB PA6.3 Pianta ai vari livelli: LOTTO FG PA6.4 Pianta ai vari livelli: LOTTO FD PA6.5 Pianta ai vari livelli: LOTTO FE PA14 Fascicolo pareri preliminari acquisiti: Salerno Energia, Salerno Sistemi U-A Relazione illustrativa U-B Relazione tecnica e caratteristiche degli impianti U-D.1 Planimetria viabilità pubblica e privata, spazi di sosta e di parcheggio pubblici, sezioni tipo e particolari costruttivi U-D.2 Planimetria rete fogna bianca, fogna nera e pubblica illuminazione con sezioni tipo e particolari costruttivi U-D.3 Planimetria rete di distribuzione idrica, antincendio e gas con sezioni tipo e particolari costruttivi U-D.5 Progetto preliminare delle opere di urbanizzazione: URB2 – Planimetria e particolari costruttivi Studio di compatibilità geologica con allegati	<b>Documentazione integrativa trasmessa</b> - note del Comune di Salerno Settore Trasformazioni Urbanistiche prto 179408/2016 (ns prot. 3001/2016) e prot. 181451/2016 (ns prot. 3026/2016)
---	---	--

**Localizzazione dell'intervento:** loc. Matierno – casa Roma

**Classificazione di pericolosità/rischio**

Pericolosità/Rischio frana: R3/P3; Pericolosità/Rischio inondazione: A4/FF A; Rischio/Pericolosità da colata : R4/P4

**Sintesi sul contenuto degli atti per gli aspetti pertinenti la Pianificazione di Bacino e formulazione proposta**

Il parere è richiesto ai sensi dell'articolo 7 comma 1 lettera o) del "Testo unico coordinato delle norme di attuazione dei PSAI relativi ai Bacini idrografici regionali in destra Sele e in sinistra Sele ed interregionale del fiume Sele" allegato al vigente Piano per l'Assetto idrogeologico. La proposta di PUA è relativa al comparto edificatorio CR\_4 sub 1 in località Matierno a destinazione prevalentemente residenziale, costituito dalle seguenti aree di perequazione:

- AT\_R4sub1, AT\_R4sub3;
- AV\_9; AV\_10, AV\_11, AV\_12, AV\_13;
- AS\_166/a, AS\_167/a, AS\_167/b

Il comparto edificatorio CR\_4 sub 1 è compreso nel nuovo PUC del Comune di Salerno adottato con delibera di C.C. n° 56 del 16.11.2006 entrato in vigore a seguito della pubblicazione sul BURC n°2 in data 08.02.2007 del Decreto di approvazione della Provincia di Salerno n. 147 del 28.12.2006.

Dalla sovrapposizione dell'area interessata dalla proposta di PUA alle tavole della pericolosità/rischio frana ed idraulico/colata, redatte da questa Autorità per il vigente PSAI (tav SF3 planimetria con indicazione dei vincoli operanti) si evince che alcune delle aree ricadenti nel comparto sono connotate da livelli di rischio superiori al livello di "rischio accettabile (R2)" di cui agli artt. 8, 13, 22, e 27 del citato "Testo coordinato". In particolare:

Aree destinate a viabilità:

- AV\_13 - marginalmente interessata da aree classificate a rischio/pericolosità da frana R3/P3, a rischio pericolosità da colata R4/P4;
- AV\_1 - interessata da aree classificate a rischio/pericolosità da frana R3/P3;
- AV\_9 - marginalmente interessata da aree classificate a pericolosità da frana P3

Aree destinate a standard

- AS\_167/a - quasi interamente interessata da aree classificate a rischio/pericolosità da frana R3/P3, a rischio/pericolosità da colata R4/P4 e rischio/pericolosità idraulica R4/fascia fluviale A
- AS\_166/a interessata da aree classificate a rischio/pericolosità da frana R3/P3, a rischio pericolosità da colata R4/P4.

Area di trasformazione AT\_R4sub1 – è interessata marginalmente da un'area classificata a rischio da frana R3 non oggetto di lavori

Con riferimento allo smaltimento delle acque bianche e nere dell'intervento edilizio in esame la proposta dal soggetto attuatore prevede la realizzazione di un sistema fognario separato così concepito:

- Sistema fognario per la raccolta delle acque bianche che si sviluppa lungo la viabilità di progetto e convoglia le stesse, a meno delle acque di prima pioggia opportunamente deviate nella rete fognaria per la raccolta delle acque nere, nel Torrente Pastorano in corrispondenza dell'attraversamento di Via San Luca.
- Sistema fognario per la raccolta delle acque nere che si sviluppa lungo la viabilità di progetto e convoglia le stesse unitamente alle acque bianche di prima pioggia nel collettore SIIS che corre in sinistra idraulica del Fiume Pastorano.

Tanto premesso, al fine di consentire il proseguimento dell'istruttoria di competenza di quest'Autorità di Bacino, si ritiene di rinviare l'espressione del parere all'acquisizione di una nuova riproposizione della proposta di PUA in conformità a quanto disposto nel vigente PSAI poiché all'interno delle aree classificate a rischio/pericolosità idraulica R4/P4, a Rischio/Pericolosità da frana R3/P3 e Rischio/Pericolosità da colata R4/P4 sono consentiti solo gli interventi di cui ai rispettivi artt. 9,10 e 28, artt. 14,16 e 33, artt. 23,24 e 38.

Con note n° 179408 del 9/11/2016 (acquisita al prot. di questa Autorità con il n° 3001 del 09/11/2016) e in particolare n° 181451 del 11/11/2016 (acquisita al prot. di questa Autorità con il n° 3026 del 11/11/2016) il Comune di Salerno Settore Trasformazioni Urbanistiche ha chiarito tra l'altro che il PUA, non è il PUA del "Comparto" ma è il PUA della "Area di Trasformazione".

Nello specifico:

- "le aree AV di viabilità non sono da realizzarsi a cura del Soggetto Attuatore, ma con separato intervento del Comune fuori PUA, secondo i dettami del Piano di Assetto Idrogeologico di codesta Autorità;
- le aree standard AS parimenti non sono da realizzarsi a cura del Soggetto Attuatore, ma con separato intervento del Comune fuori PUA, secondo i dettami del Piano di Assetto Idrogeologico di codesta Autorità;
- la Area di Trasformazione AT e le aree standard interne a detta area che costituiscono gli standard connessi all'intervento, sono oggetto del PUA e saranno realizzate a cura del Soggetto Attuatore;
- nella piccola area a rischio idrogeologico compresa nella AT il PUA chiaramente indica che non sono previsti lavori"



*Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud*  
ed Interregionale per il Bacino idrografico del Fiume Sele



Tanto premesso e considerato che la AT\_R4 sub1 interessa aree classificate a pericolosità rischio medio P2/R2 si ritiene di poter concludere le determinazioni della istruttoria condotta, proponendo al Comitato Tecnico un parere favorevole sulla proposta di PUA di cui sopra, con le seguenti prescrizioni:

- l'utilizzo delle aree AV ed AS da parte del Comune di Salerno è subordinato ai vincoli del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico e del relativo "Testo unico coordinato delle norme di attuazione" allegate e in ogni caso non rientrano nel presente parere;
- nell'area a rischio R3 all'interno dell'AT non potranno essere previste nuove costruzioni né tantomeno potrà essere destinata a standard;
- previsione dei opere di trattamento delle acque di prima pioggia;
- calcolo di verifica idraulica del corpo ricettore (Torrente Pastorano) rispetto all'entità della portata da smaltire – il tutto nel rispetto del D.L.vo 152/06 e successive modifiche e/o integrazioni;
- lo scarico delle acque meteoriche nel Torrente Pastorano deve nelle modalità indicate dall'Ente gestore con previsione di idonei accorgimenti al recapito finale tali da evitare fenomeni di erosione superficiale diffusa e/o concentrata;
- osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni indicate dall'Ente Deputato a ricevere i calcolati reflui, sia in caso di collettore fognario che di impianto di depurazione;
- realizzazione dell'intervento proposto nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 8, 13 e 23 della vigente "Disciplina Normativa" del PSAI.

È fatto obbligo a codesto Ente, all'atto della definitiva adozione dello strumento urbanistico, trasmettere a questa Autorità, per l'aggiornamento del PSAI, la relativa documentazione tecnica sia su supporto cartaceo che informatico. Si precisa che tutti i tematismi dovranno essere forniti nel sistema di coordinate UTM fuso 33N in WGS84.

i relatori

**Determinazioni del Comitato Tecnico:**

il Comitato Tecnico, nella seduta del \_\_\_/\_\_\_/2015 conformemente alla proposta dei relatori ed considerati gli atti trasmessi dall'amministrazione esprime il seguente parere:

- Integrazione atti ☐
- Favorevole ☐
- Favorevole con raccomandazione ☐
- Favorevole con prescrizione ☐
- Negativo ☐

il Segretario del C.T.

il Presidente del C.T.

**Determinazioni del Vicario del Segretario Generale:**

il Segretario Generale, conformemente alla proposta dei relatori ed considerati gli atti trasmessi dall'amministrazione comunale esprime il seguente parere:

- Integrazione atti ☐
- Favorevole ☐
- Favorevole con raccomandazione ☐
- Favorevole con prescrizione ☒
- Negativo ☐

con le seguenti prescrizioni:

- l'area a rischio R3 all'interno dell'AT non rappresenta area standard;
- previsione dei opere di trattamento delle acque di prima pioggia;
- calcolo di verifica idraulica del corpo ricettore (Torrente Pastorano) rispetto all'entità della portata da smaltire – il tutto nel rispetto del D.L.vo 152/06 e successive modifiche e/o integrazioni;
- lo scarico delle acque meteoriche nel Torrente Pastorano deve nelle modalità indicate dall'Ente gestore con previsione di idonei accorgimenti al recapito finale tali da evitare fenomeni di erosione superficiale diffusa e/o concentrata;
- osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni indicate dall'Ente Deputato a ricevere i calcolati reflui, sia in caso di collettore fognario che di impianto di depurazione;
- realizzazione dell'intervento proposto nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 8, 13 e 23 della vigente "Disciplina Normativa" del PSAI.

È fatto obbligo a codesto Ente, all'atto della definitiva adozione dello strumento urbanistico, trasmettere a questa Autorità, per l'aggiornamento del PSAI, la relativa documentazione tecnica sia su supporto cartaceo che informatico. Si precisa che tutti i tematismi dovranno essere forniti nel sistema di coordinate UTM fuso 33N in WGS84.

il vicario del Segretario Generale

**Determinazioni del Comitato Istituzionale:**

il Comitato Istituzionale nella seduta del \_\_\_\_\_, conformemente alla proposta del Comitato Tecnico ed considerati gli atti trasmessi dall'amministrazione comunale esprime il seguente parere:

- Favorevole ☐
- Negativo ☐

il vicario del Segretario Generale

ADB CAMP. SUD

Prot. 2016/3149 25/11/2016 12,19  
Mitt.: Autorità di Bacino Regionale Camp...  
Dest.: COMUNE DI SALERNO SETTORE TRASFOR...  
Class.: I, Fasc.: 1 del 2016

